

LegnanoNews

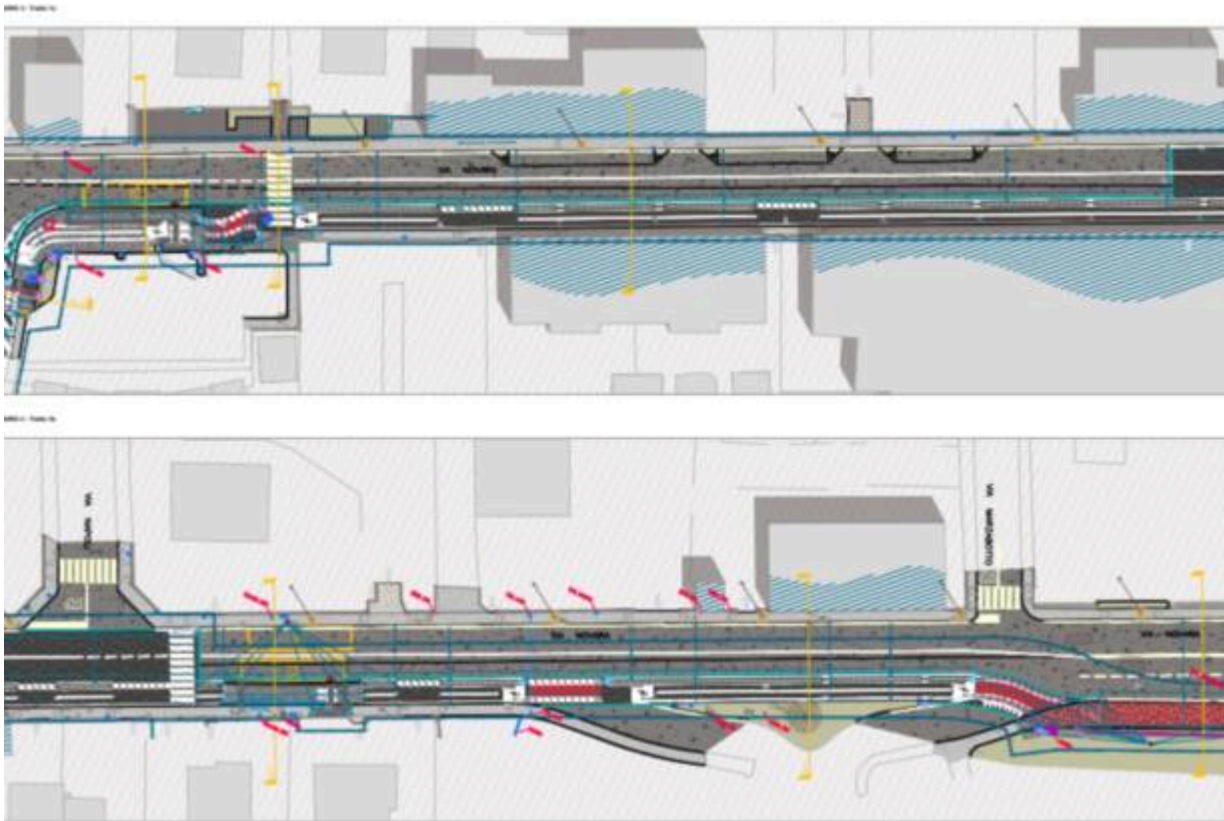
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

I commercianti di via Novara a Legnano chiedono di fermare la pista ciclabile

Redazione · Tuesday, July 23rd, 2024

È stata protocollata in Comune la **lettera di diffida sottoscritta da 7 attività commerciali/produttive di via Novara** per chiedere all'amministrazione di «**interrompere i lavori per l'esecuzione dell'ennesima pista ciclabile** che non solo è inopportuna – si legge nel testo – ma anche e soprattutto oltremodo pregiudizievole».

Il progetto è inserito in un percorso ciclabile più ampio che comprende anche via Podgora, via Liguria, via delle Palme, via Bainsizza, via della Pace, via Nazario Sauro e via Sabotino. Nel tratto che di via Novara, da via Ponzella a via Sabotino, la pista ciclopedonale bidirezionale si estenderà fino alle aree verdi del supermercato Esselunga dove si collegherà con la ciclopedonale rossa già esistente, garantendo una carreggiata di 7,5 metri. **(Qui il progetto esecutivo)**



La lettera di diffida

Il testo della lettera, indirizzata al sindaco Lorenzo Radice, all'assessore Marco Bianchi e alla Polizia Locale, è duro e mette in evidenza soprattutto due problematiche. La prima è quella legata ai **parcheggi** che saranno eliminati lungo via Novara. I commercianti spiegano che «20 numeri civici nonché un centinaio di unità abitative sono rimaste senza posto auto». La seconda problematica sarebbe legata alla sicurezza: «Con il venir meno dei posti auto – scrivono i firmatari della lettera – **verrà meno anche il “filtro” di uscita e lo spazio di agio e di visuale** per i pedoni e per le manovre delle auto in entrata nei cortili di proprietà». Gli stessi aggiungono anche che l'arteria è altamente trafficata con il passaggio frequente di tir e pullman.

Le attività che resterebbero senza parcheggio sono sette: un ristorante, una merceria, uno studio di massoterapia, uno studio di architettura, un bar-tabacchi, una farmacia, una macelleria, oltre i residenti e i lavoratori della zona.

«I titolari delle attività commerciali – spiega chi ha firmato la lettera – **subiranno anche un drastico calo di fatturato** poichè i clienti, scoraggiati dal fatto che non avranno dove parcheggiare, non si fermeranno più». Il progetto in fase di esecuzione secondo i commercianti sarebbe peggiorativo rispetto a quello prospettato e già contestato. I depositari della lettera-diffida si dicono quindi già **pronti a tutelare i loro diritti «in tutte le competenti sedi giudiziarie»**, qualora non venissero ascoltati .

Le stesse problematiche erano state evidenziate anche in [una lettera inviata da una residente alla redazione](#).

This entry was posted on Tuesday, July 23rd, 2024 at 8:37 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.